



UNIONE DEI COMUNI DEL SARRABUS

Provincia Sud Sardegna
Ufficio di Piano Ambito Plus Sarrabus Gerrei

AVVISO PUBBLICO DOPO DI NOI

INVITO A PRESENTARE DOMANDA PER L'ACCESSO AL PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE DI CUI ALLA LEGGE 112/2016 *"DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ASSISTENZA IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE"*, PER IL *"DOPO DI NOI"*.

Premesso che:

- gli articoli 3 e 19 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, adottata a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata dall'Italia con legge n. 18 del 3 marzo 2009, che stabiliscono l'impegno degli Stati a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità;
- la legge 112 del 22.06.2016 *"Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare"*, volta a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità;
- il decreto attuativo tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero della Salute e Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23.11.2016 con cui sono stati definiti i requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione e ripartite le risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare;
- il decreto 21 giugno 2017 di ripartizione alle Regioni delle risorse del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, per l'anno 2017, con cui sono state assegnate alla regione Sardegna le risorse nella misura di €1.110.700, per l'annualità 2017;
- la Deliberazione della G.R. n.52/12 del 22 Novembre 2017 di approvazione del Programma attuativo regionale relativo agli interventi e servizi finanziati sul Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare per le annualità 2016 e 2017 e delle Linee di indirizzo del medesimo Programma e di determinazione delle risorse finanziarie da ripartire a favore degli Enti gestori degli Ambiti PLUS sulla base della popolazione residente in età compresa tra 18-64 anni;
- la deliberazione della G.R. n. 38/18 del 24.07.2018 con la quale viene approvato il documento denominato *"Strumenti per la presa in carico, la valutazione multidimensionale delle persona e la progettazione degli interventi Legge n. 112/2016"* e integrate le linee di indirizzo del programma attuativo regionale *"Dopo di noi"*;
- la deliberazione della G.R. n. 64/13 del 28.12.2018 con la quale si è stabilito il Cronoprogramma delle attività dei soggetti coinvolti nella predisposizione ed attuazione degli interventi;
- la Determinazione R.A.S. n° 5499 del 05.04.2019 di Approvazione dell'Avviso dell'Assessorato regionale Sanità e Assistenza Sociale per la manifestazione di interesse all'inserimento nel catalogo di proposte progettuali per l'attuazione del programma regionale *"Dopo di Noi L. 112/16"* e dell'Avviso pubblicato nella sezione Bandi e Gare della Direzione Politiche Sociali.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano

rende noto che, in esecuzione della propria determinazione n. 59 RG 191 del 26.10.2020 e in attuazione a quanto previsto dalle DGR n. 52/12 del 22.11.2017, n. 38/18 del 24.07.2018 e n. 64/13 del 28/12/2018, sono aperti i termini per la presentazione delle domande per l'accesso al Programma Attuativo Regionale **“DOPO DI NOI”**

Art. 1 - Finalità dell'Avviso

Finalità del presente Avviso è l'individuazione di beneficiari adulti con disabilità grave, di cui all'art.3, comma 3, della Legge n. 104/1992, che si trovano in situazioni prive di sostegno familiare in quanto mancanti dei genitori, con genitori non in grado di fornire adeguata protezione, nonché di persone già in carico ai servizi già durante l'esistenza in vita dei genitori, in vista del venir meno degli stessi.

Con il presente avviso il PLUS Sarrabus Gerrei procede con l'attivazione delle procedure dirette ad individuare i beneficiari degli interventi finanziati nel Programma regionale “Dopo di Noi” residenti nei Comuni di Armungia, Ballao, Castiadas, Muravera, San Nicolò Gerrei, San Vito, Silius, Villasalto, Villasimius, Villaputzu.

Art. 2 - Obiettivi dell'intervento “Dopo di Noi”

L'obiettivo principale del Programma attuativo regionale “Dopo di noi”, Legge 112/2016, è la realizzazione di progetti personalizzati al fine di favorire modalità di vita indipendente e soluzioni abitative autonome per persone con disabilità grave.

Le azioni previste saranno portate avanti attraverso un sistema diffuso e articolato di servizi e interventi volti a favorire:

- l'accrescimento delle competenze per la gestione della vita quotidiana;
- l'accompagnamento per il raggiungimento di un maggior livello di autonomia possibile e di autodeterminazione;
- la promozione dell'inclusione sociale;
- la deistituzionalizzazione e il supporto alla domiciliarità.

Art. 3 - Destinatari dell'intervento

Destinatari del programma sono le persone, di età compresa tra i 18 ed i 64 anni, con disabilità grave, di cui all'art.3, comma 3, della Legge n. 104/1992, prive del sostegno familiare, la cui disabilità non sia conseguente al naturale invecchiamento o a patologie connesse alla senilità. L'accesso alle misure a carico del Fondo e' prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare che in esito alla valutazione multidimensionale necessitano con maggiore urgenza degli interventi:

- persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono in grado di garantire nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- persone con disabilità grave inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, come individuate

all'art.3 comma 4 del decreto ministeriale.

Art.4 - Attività e servizi finanziabili in favore dei beneficiari

In ottemperanza a quanto espresso nell' articolo 2, Allegato B alla Delib.G.R. n. 52/12 del 22.11.2017 n.52/12, vengono definiti gli interventi ed i servizi finanziabili previsti dall'articolo 5 comma 4 del DM del 23.11.2016:

Lettera a): Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare, o per la deistituzionalizzazione di cui all'art.3, comma 2 e 3, del Decreto;

Lettera b): interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative di cui all'art.3 comma 4, del Decreto (gruppi appartamento/cohousing);

Lettera d): interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art.3, comma 4 del Decreto.

ALLEGATO B D.G.R. N. 52/12- ART. 2	INTERVENTO PREVISTO
Lettera a): <u>Percorsi programmati di accompagnamento</u>	<ul style="list-style-type: none">• Accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare, o per la deistituzionalizzazione;• Percorsi di accompagnamento e sostegno ai familiari condotti da operatori qualificati per sostenerli nella fase di accompagnamento per l'uscita del proprio figlio dal nucleo familiare;• Interventi di distacco temporaneo da casa con previsione di cicli di weekend fuori casa finalizzati all'accrescimento dell'autonomia e all'apprendimento della gestione delle relazioni interpersonali e del management domestico;• Percorsi di attività diurne abilitative propedeutici alle fasi residenziali e di conoscenza e condivisione finalizzati alla nascita del gruppo casa anche attraverso la costituzione di ambienti di simulazione della vita quotidiana, percorsi di conoscenza degli ambienti, palestre di vita, esperimenti di 2-3 giorni e di esperienze di convivenze temporanee per verificare la compatibilità tra le persone;• Percorsi di de-istituzionalizzazione rispettosi dei tempi di adattamento alle nuove condizioni da parte dei diretti interessati.• Laboratori per l'indipendenza: servizi di sollievo con orientamento alle autonomie, per periodi limitati come week end e soggiorni estivi, per sviluppare capacità di autodeterminazione in ambiente domestico e relazionale;• Training e sviluppo delle autonomie: sostegno e accompagnamento alle famiglie nel percorso di crescita e acquisizione delle autonomie personali e lavorative dei ragazzi, anche attraverso attività di housing sociale per creare le condizioni di transizione naturale dal "durante al dopo di noi".

<p>Lettera b): Interventi di supporto alla domiciliarità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Soluzioni abitative (appartamenti protetti) vicini al contesto relazionale e affettivo per avvicinare la persona con disabilità a una dimensione nuova e parallela a quella della famiglia; • Soluzioni abitative per la preparazione al “dopo di noi”; • Messa a sistema di progetti di autonomia già consolidati sul territorio a supporto di esperienze di coabitazione già in atto per disabili adulti privi di rete familiare; • Promozione di vita indipendente per gruppi di persone secondo modelli domestico-familiari diversi da quelli che regolano le strutture residenziali; • Supporto a soluzioni abitative in contesti rurali o località periferiche connesse a progetti di agricoltura sociale o accoglienza turistica/ristorazione. I servizi finanziabili per l’attivazione delle suddette tipologie possono prevedere spese per assistenza socio assistenziale o socio educativa (personale di supporto quali assistenti personali, educatori etc), spese di affitto locali etc. Le soluzioni alloggiative devono avere capacità ricettiva non superiore a 5 posti letto, requisiti strutturali previsti dalle norme per le case di civile abitazione, rispetto delle misure di sicurezza e di prevenzione rischi, rispetto dei requisiti per l’accessibilità e la mobilità interna, spazi interni tali da riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare. Le soluzioni alloggiative gestite dagli Enti del terzo settore devono essere autorizzate a funzionare ai sensi del Decreto del Presidente della Regione 22 luglio 2008, n. 4.
<p>Lettera d): Realizzazione di innovative soluzioni alloggiative</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Spese di adeguamento e locazione di abitazioni, incluse le abitazioni di origine o gruppi appartamento o soluzioni di coabitazione già in atto che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare. Non sono ricomprese spese per la realizzazione o l’acquisto di nuove costruzioni. I gruppi appartamento e le soluzioni di co-housing sociale non possono avere una capienza superiore a n. 5 posti letto. • Spese di manutenzione straordinaria per l’adeguamento degli spazi interni; • Spese per impianti e tecnologie per la domotica sociale; • Spese per arredi e attrezzature per la vita quotidiana. Gli interventi possono essere effettuati anche su patrimoni non afferenti ad Enti Pubblici, purché vi sia un comodato d’uso o, comunque, un vincolo almeno decennale per l’utilizzo di tali patrimoni per finalità alloggiative per persone con disabilità.

Art. 5 - Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente in modalità on-line, compilando l'apposito modulo, **“Domanda di ammissione al progetto personalizzato L. 112/2016”**, tramite l'apposita piattaforma, disponibile sul sito istituzionale dell'Unione dei Comuni del Sarrabus.

La domanda, sottoscritta dal beneficiario o da chi ne garantisce la protezione giuridica, dovrà essere presentata entro e non oltre le ore 14:00 del giorno **18.12.2020**.

Qualora emergessero particolari difficoltà nella compilazione dell'istanza, è garantita nel rispetto delle misure anti Covid, la possibilità, previo appuntamento, dell'assistenza alla compilazione presso il proprio Comune di residenza o in un Comune limitrofo.

Per maggiori informazioni è possibile contattare l'Ufficio di Piano con le seguenti modalità:

- telefonicamente ai seguenti numeri: 333.6183190, 333.6183194, 333.6183280, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e il martedì e mercoledì dalle ore 15:00 alle ore 17:00;
- scrivendo all'indirizzo e-mail: ufficiodipianosarrabus@gmail.com

La domanda, inoltre, dovrà essere corredata da:

- Carta d'identità del sottoscrittore e del beneficiario, in corso di validità;
- Allegato A – Profilo di funzionamento (predisposto dai servizi sociosanitari che hanno in carico la persona);
- Allegato B – Scheda valutazione autonomie (predisposto dai servizi sociosanitari che hanno in carico la persona);
- ISEE socio-sanitario 2020 del beneficiario.
- Copia del provvedimento di protezione giuridica o altra documentazione che legittimi l'istante a rappresentare la persona con disabilità (nell'eventualità in cui la persona sia rappresentata da terzi);
- Titolo di soggiorno se cittadino straniero (E.E.);

Qualora i richiedenti non fossero in possesso dell'allegato A e/o B, dovranno richiederne la compilazione ai servizi sociosanitari, anche privati convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, che hanno in carico la persona.

L'Ufficio di Piano verifica la domanda (Domanda di ammissione al progetto personalizzato L.112/2016) e i relativi allegati (Profilo di Funzionamento -allegato A domanda di ammissione e Scheda valutazione autonomie - allegato B domanda di ammissione) e ne cura l'eventuale richiesta di integrazione.

Art. 6 - Fase di valutazione dell'ammissibilità e urgenza.

L'Ufficio di Piano, verificata la presenza nella domanda della dichiarazione dei requisiti di ammissibilità e delle condizioni di accesso, ne curerà la trasmissione all'ufficio PUA dell'ATS Sardegna – ASSL Cagliari – Distretto Socio sanitario Sarrabus Gerrei.

L'ATS avvia l'istruttoria per la convocazione dell'Unità di Valutazione Territoriale che effettua una Valutazione Multidimensionale secondo i principi bio - psico - sociali e in coerenza con le classificazioni ICF. Tale valutazione prevede la classificazione della condizione di salute (funzionamento e disabilità) e dei fattori contestuali (ambientali e personali).

La valutazione è finalizzata alla definizione del progetto personalizzato che deve essere predisposto dall'equipe multiprofessionale dell'UVT congiuntamente all'Assistente Sociale del Comune di residenza

e dal diretto interessato quando possibile o da chi ne tutela gli interessi.

Sarà data priorità alle richieste, che in esito alla valutazione multidimensionale, necessitano con maggiore urgenza degli interventi. Nel valutare l'urgenza si terrà conto delle limitazioni dell'autonomia, delle condizioni economiche ed abitative della persona con disabilità e della sua famiglia.

Art. 7 - Fase approvazione progetto personalizzato

L'ATS Sardegna – UVT approva la progettazione generale e invia la documentazione (Verbale UVT di ammissibilità e urgenza e Scheda progetto generale personalizzato - allegato verbale UVT) all'Ambito Plus che definisce il budget per singolo progetto personalizzato e ne dà comunicazione alla persona.

La persona destinataria individua il soggetto erogatore tra i soggetti qualificati dalla Regione Sardegna e con esso definisce il progetto individuale operativo. Il Catalogo delle Proposte Progettuali è consultabile sul sito istituzionale della Regione Sardegna al seguente link

<https://www.regione.sardegna.it/j/v/2644?s=1&v=9&c=389&c1=2770&id=78286>.

L'ente gestore dell'ambito PLUS acquisisce dal beneficiario, anche per il tramite del Comune di residenza, i progetti personalizzati operativi e li invia all'ATS Sardegna- UVT per l'approvazione definitiva.

L'ATS Sardegna – UVT, approvato il progetto personalizzato operativo nel quale sono definiti gli interventi da attivare, il loro crono programma, il piano finanziario e il case manager ne dà comunicazione all'ente gestore dell'ambito.

Il progetto personalizzato contiene il budget di progetto che costituisce la modalità attraverso la quale si impegnano le risorse e si definiscono gli obiettivi. Il budget di progetto, pertanto, integra tutte le risorse a vario titolo disponibili per la realizzazione del progetto (del soggetto, della famiglia, della ATS, del Comune e di altri soggetti istituzionali e sociali, nonché quelle relative all'intervento "Dopo di noi").

L'unità di valutazione territoriale valuta i bisogni assistenziali con riferimento al budget di progetto, definisce l'intensità degli interventi e promuove quanto è necessario per la loro migliore realizzazione.

L'Ente gestore dell'ambito PLUS procederà con la pubblicazione di una graduatoria di idonei beneficiari e idonei non beneficiari, curandone l'informazione agli interessati.

Art. 8 - Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 "GDPR")

Il Titolare del trattamento La informa che, ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 2016/679 "GDPR"("General Data Protection Regulation"), tratta i dati personali da Lei forniti e liberamente comunicati al fine dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

Il Titolare del trattamento garantisce che il trattamento dei Suoi dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della Sua dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati personali.

Art. 8.1 - Titolare del trattamento

Il "Titolare del trattamento" dei dati è l'Unione dei Comuni del Sarrabus , con sede in San Vito , via/piazza Aldo Moro 50 C.A.P. 09040 C.F./P. IVA 03207960927 tel. 3336183284 , nella persona del Suo legale rappresentante pro tempore.

Ove l'interessato volesse richiedere maggiori informazioni in merito ai dati personali conferiti, potrà contattare telefonicamente il Titolare del trattamento, ovvero inviargli una raccomandata A/R al

sopraindicato indirizzo, oppure, in alternativa, inviargli una comunicazione ai seguenti recapiti:

- Email:ufficiodipianosarrabus@gmail.com
- PEC: protocollounionecomunisarrabus@pec.comunas.it

Nel sito internet istituzionale dell'Ente si potranno trovare ulteriori informazioni riguardanti le politiche adottate dal Comune in tema di trattamento e protezione dei dati personali.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
F.to Barbara Olla